

COPIA

DELIBERAZIONE N. 63

del 03/09/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "DI PIU' PER VIGARANO" INERENTE LA TARES – **RITIRO**

L'anno duemilatredici, addì tre del mese di Settembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Assente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Assente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "DI PIU' PER VIGARANO" INERENTE LA TARES – **RITIRO**

Il Sindaco concede la parola al consigliere Raho.

Il Consigliere Raho, Il nostro gruppo consiliare aveva presentato questo ordine del giorno recante delle modifiche, delle segnalazioni da fare in merito alla Tares, che è stata superata dall'ultimo decreto del governo Letta, "Decreto del Fare" . Verrà modificata, probabilmente si chiamerà in un altro modo, partirà dal 2014 quindi ritiriamo il nostro ordine del giorno e ci impegniamo fin da ora a ripresentarne un altro uguale per la "Service Tax"!

Il Consigliere Lodi lo mi permetto semplicemente di fare un piccolo appunto: già nello scorso consiglio comunale avevamo proposto di fare un ordine del giorno che riguardasse la Tares e avevamo concordato fra capigruppo di trovarci. Visto che la lotta contro queste tasse che consideriamo inique è condivisa da tutti, facciamo qualcosa che sia più consistente in quanto condiviso da tutto il consiglio comunale.

Il Consigliere Fortini In merito a questo e alla futura "Service Tax" prendo per buone le parole del governo italiano che ha detto che tutto ricadrà sui consigli comunali. A questo punto chiedo che si inizi a lavorare da subito per quanto riguarda questa famosa tassa che verrà portata avanti nel 2014 perché il periodo è talmente corto che dobbiamo cercare di dare una soluzione ad un problema che è un problema economico-finanziario delle famiglie vigaranesi e delle attività produttive che insistono sul territorio.

Quindi io chiedo questo: non dico da domani ma in breve tempo iniziamo a trovarci come capigruppo e con i nostri tecnici che abbiamo all'interno dell'amministrazione per vedere e capire il da farsi per quanto riguarda questa "Service tax" , se rimarrà tale. Grazie.

Il Sindaco A questo punto in base a quanto detto passiamo al punto successivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO delle motivazioni esposte dal capogruppo consiliare del gruppo "Di Più per Vigarano" di ritirare l'ordine del giorno proposto ed udita la discussione su di esso;

DELIBERA

Di RITIRARE l'ordine del giorno di cui all'oggetto, allegato al presente atto.

Il Consigliere Fortini Marcello esce dall'aula – Consiglieri presenti n. 10

Comune di Vigarano Mainarda
Cod. Amm: C_L868 - Cod. AOO: CVMFEA01
n. 0011279 del 01/08/2013
Classificazione: 02/03



Gruppo Consiliare
"Di più per Vigarano"
Via delle Rose nr.3
Vigarano Mainarda

F. M. S.

AL SINDACO DEL COMUNE DI
Vigarano Mainarda (FE)

Roberto - F. M. S. - V. P. S.

Vigarano Mainarda (FE), 31 luglio 2013.

Ordine del giorno - TARES

Premesso che:

- la TARES, tributo comunale sui rifiuti e servizi, è stata istituita dal decreto legge n. 201/2011 in tutti i comuni del territorio nazionale, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- il tributo, a partire dal 1 gennaio 2013, sostituisce la Tarsu, è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- nei fatti si tratta di una piccola patrimoniale, applicata indistintamente a tutti e che, dopo l'IMU, minaccia di pesare nuovamente su privati, aziende e attività commerciali;
- il Comune deve stilare un apposito regolamento per l'applicazione della tassa, stabilendo i parametri per la modulazione delle tariffe e di eventuali riduzioni o esenzioni;
- si prevedono aumenti medi preoccupanti.

Valutato che:

- per il solo anno 2013, in deroga alle vigenti disposizioni, è inoltre previsto che:
 - a) la scadenza ed il numero delle rate di versamento sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della rata di versamento;
 - b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti, effettuati a titolo di acconto, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES 2013;
 - c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in un'unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;



- la TARES non ha una valenza ambientale e quindi non premia in nessun modo i comportamenti virtuosi dei cittadini;
- tutti i comuni sono in estrema difficoltà, dovuta alla combinazione di vari elementi tra i quali si evidenziano, in particolare, gli obblighi di legge relativi al regolamento Tares e all'approvazione delle tariffe, la puntuale quantificazione in sede di bilancio di previsione, l'organizzazione e la gestione complessiva del tributo nonché numerosi altri aspetti organizzativi, cui si aggiungono le incertezze applicative della legge ed i tempi richiesti dalla complessa ed articolata procedura burocratica;
- inoltre per l'anno 2013 la norma prevede che il gettito derivante dagli immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D sia riservato allo Stato, ad aliquota standard dello 0,76%, con la sola possibilità di aumento sino all'1,06%, il tutto per una maggiore entrata di circa 5 miliardi di euro a carico delle società ed aziende proprietarie di detti immobili;
- in questo particolare momento di crisi economica generalizzata, con cittadini e attività produttive e commerciali in forti difficoltà finanziarie, ogni ulteriore impegno economico da tassazione potrebbe diventare determinante per un dissesto economico sia familiare che aziendale;

Il gruppo consiliare "Di più per Vigarano"

Chiede

- che nel regolamento che dovrà essere deliberato dal Comune, vengano previste tutte le possibili agevolazioni e riduzioni al fine di non aggravare ulteriormente la già notevole pressione fiscale e tributaria sui cittadini, sulle attività commerciali e sulle imprese;
-
- di sollecitare al Governo, tramite l'ANCI, un provvedimento finalizzato:
 1. all'annullamento della Tares ed, in subordine, a rinviare l'applicazione della tassa in questione all'anno 2014, per dare tempo alle amministrazioni comunali di valutare, studiare ed approntare, attentamente la sua migliore applicazione, ma soprattutto per procedere immediatamente all'utilizzo del regime precedente per la gestione di tasse e tariffe relative ai rifiuti urbani, evitando così qualsiasi tipo di inconveniente economico, nonché pratico, legato al servizio rifiuti;
 2. ad una attività di monitoraggio seria ed approfondita sulle realtà virtuose che da anni gestiscono il ciclo integrato dei rifiuti con criteri razionali e con buoni risultati sia nell'ambito della raccolta differenziata che nel modello di gestione e di controllo, per trarne i dovuti spunti ai fini della revisione della norma;
 3. ad eliminare dalla Tares la componente "Addizionale per i servizi indivisibili" che nulla ha a che fare con la componente rifiuti e che serve solo a confondere e a complicare la gestione degli incassi e delle relative rendicontazioni
- di inviare il presente documento a tutti i consigli comunali dell'Alto Ferrarese al fine di condividere questa battaglia.

Antonio Raho

Mauro Zanella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

19 SET. 2013

Addi

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA

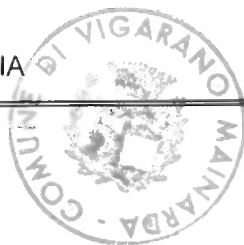
Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi

19 SET. 2013

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE



ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

19 SET. 2013

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE